



ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO PUDDU

V. Montalese, 245/a – Tel 0574 653124 - Fax 0574 721602 59100 Prato

www.puddu.prato.gov.it/

e-mail: istitutocomprensivopuddu@scuole.prato.it

Denominazione del progetto

STAR BENE A SCUOLA

Percorsi di prevenzione e recupero del disagio

Responsabile

Veronica Morganti

Finalità

- Migliorare la conoscenza di se stessi
- Favorire relazioni positive con gli altri
- Formare cittadini attivi e consapevoli

Obiettivi misurabili

- Progettare percorsi ed interventi nei Team docenti/Consigli di classe per migliorare il clima di apprendimento, promuovere la cooperazione e l'attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento
- Attivare strutture che facciano emergere fenomeni di prevaricazione, prepotenze e sottomissioni e che consentano agli alunni in difficoltà di trovare un punto di riferimento all'interno della scuola
- Progettare percorsi laboratoriali personalizzati mirati al piccolo gruppo e, per alcuni casi e/o attività, al singolo
- Attivare momenti di formazione e/o di raccordo per i docenti dello stesso Consiglio di classe che devono condividere strategie di intervento e linee di comportamenti

Destinatari

- Alunni della Scuola Primaria
- Alunni della Scuola Secondaria di I grado
- Tutti i docenti dell'Istituto.

Risorse umane

Docenti
Esperti interni e esterni
Psicologo
Alunni
Personale scolastico

Durata

Pluriennale

Azioni di monitoraggio

- Colloqui in itinere con la Commissione e con i docenti dei Consigli di classe
- Questionario autovalutativo rivolto agli alunni sui percorsi disciplinari attivati con le nuove metodologie (livello di coinvolgimento personale, livello degli apprendimenti, soddisfazione personale)
- Colloqui con i genitori della classe
- Focus group (Dirigente, Referente, Commissione, Docenti)
- Questionario valutativo del progetto rivolto alla Commissione e al Consiglio di classe per verificare la validità della struttura organizzativa di Istituto sul problema specifico (commissione, interventi degli esperti, percorsi didattici attivati) in base ai risultati ottenuti sul gruppo- classe e/o sul singolo e alla soddisfazione dei docenti
- Scheda che documenti il percorso seguito dalla classe, da riempire a cura del docente referente

Criteri di verifica

- Osservazione sistematica
- Questionari di auto-valutazione
- Colloqui guidati e non

Valutazione

- Situazione di partenza
- Progressi raggiunti

Modalità di documentazione

- Materiale a disposizione dei docenti per l'attivazione dei percorsi
- Schede di auto-valutazione degli alunni, dei docenti e della commissione
- Prodotti realizzati dai ragazzi con strumentazione multimediale
- Verbali degli incontri
- Schede documentanti il percorso effettuato
- Scheda di rilevazione di alunno in disagio e PEP a cura del Team docenti/C.d.C.

Elementi di criticità

Il primo elemento di criticità è senz'altro rappresentato dalla complessità dell'intreccio delle relazioni fra persone a cui si aggiungono le difficoltà oggettive nel riconoscere ed accettare(per affrontare) il problema del disagio.

A questi si aggiungono:

- la formazione dei docenti non sempre adeguata ad affrontare tali situazioni
- la difficoltà di far accettare ed applicare linee di comportamento comuni a tutti i docenti del Consiglio di classe
- la difficoltà nello stabilire un protocollo d'intenti condiviso scuola/famiglia
- l'incertezza dei risultati al di là della giustezza delle azioni messe in atto, in caso di forte disagio

- i risultati degli interventi attuati non sempre sono misurabili a breve termine, ma possono richiedere tempi più lunghi

Punti di forza

- La strutturazione di percorsi
- Il lavoro di gruppo dei docenti
- Le risorse individuate